

Citta' metropolitana di Torino  
Servizio risorse idriche

**D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - Concessione di derivazione d'acqua da sorgente ricadente nel Bacino del T. Calamia, in Comune di Settimo Vittone, in misura di litri/sec max 4 e medi 3 ad uso zootecnico a servizio di alpeggi assentita al Consorzio Strada Interpodereale Valcauda – Chialantero.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 721-31793/2015 del 29/10/2015;  
Codice Univoco: TO-S-10148

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche  
(...omissis...)  
DETERMINA

1) di assentire al Consorzio Strada Interpodereale Valcauda - Chialantero - C.F.: 93027180012 - con sede legale in Settimo Vittone Regione Valcauda, 70 la concessione di derivazione d'acqua da sorgente ricadente nel Bacino del T. Calamia in Comune di Settimo Vittone in misura di l/s massimi 4 e medi 3 ad uso zootecnico a servizio di alpeggi, nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente ed a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, del canone annuo, aggiornabile con le modalita' e secondo la periodicit  definita dalle leggi;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: .....

"(...omissis...)"

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario   inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 3 l/s pari ad un terzo della portata istantanea della sorgente. L'esercizio della derivazione dovr  essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facolt  dell'Autorit  concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorit  concedente si riserva comunque la facolt  di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualit  ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DMV Ambientale. Il concessionario dovr  adeguare il valore del DMV automaticamente a seguito della entrata in vigore delle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Bacino del Po, del conseguente Piano di Distretto sul Bilancio Idrico nonch  delle eventuali evoluzioni del PTA.

(...omissis...)"